

Oggi il giorno di Bankitalia Ipotesi di un incarico ponte

Desario alla guida fino a febbraio in attesa di Draghi Ciampi puntava su Padoa Schioppa: «Ma fate in fretta»

di Bianca Di Giovanni Roma / Segue dalla prima

ULTIMO GIRO Il Consiglio dei ministri convocato per oggi dovrebbe varare la designazione. Blindatissimo il colloquio Ciampi-Berlusconi, a cui ha partecipato anche il sottosegretario Gianni Letta. Le indiscrezioni della tarda serata di ieri confermavano Draghi in

pole position, «tallonato» da Vincenzo Desario, il direttore generale attualmente «reggente». Anche se il nome di Tommaso Padoa Schioppa, anch'egli con un passato nelle stanze di Via Nazionale e poi in quelle dell'Eurotower di Francoforte, sarebbe rimasto quello preferito dal Quirinale. Secondo alcune ricostruzioni, Draghi e Padoa Schioppa sarebbero considerati sullo stesso piano per autorevolezza e competenza ma, al momento, andrebbero a Draghi i favori della maggioranza e a Padoa Schioppa quelli del Colle. Una divergenza di vedute che ancora fino a ieri sembrava irriducibile. Di qui la «carta» Desario, uomo gradito a Via Nazionale e comunemente considerato affidabile da Ciampi. Al di là del nome, comunque,

Ciampi ha invitato il governo a scegliere rapidamente il nuovo governatore. Nelle ultime ore si è profilata una soluzione di compromesso: un allungamento della «reggenza» di Desario fino a febbraio, mese in cui entrerebbe in carica Draghi. Un mese sarebbe considerato un tempo tecnico necessario per lasciare il vertice della Goldman Sachs ed anche necessario alla Banca per adeguare lo statuto alle nuove regole. Draghi si insiederebbe quindi il primo febbraio, in tempo per partecipare al primo appuntamento internazionale in agenda, il G7 dell'11 febbraio. Si supererebbe così anche il rischio

Al consiglio dei ministri la designazione ufficiale del nuovo governatore

del passaggio diretto da una banca d'affari alla guida di un'Authority di controllo, sollevato da più parti anche dentro la maggioranza. «Sul nuovo Governatore mi sento di dire una sola cosa - ha dichiarato il segretario Dc Gianfranco Rotondi - l'importante è che non pesi su di lui un conflitto di interessi che potrebbe rappresentare un handicap per il mandato alla guida di Bankitalia». Dopo Natale si erano diffusi molti malumori attorno alla candidatura dell'ex direttore generale del Tesoro, che evidentemente nelle ultime ore devono essere rientrati. Nella nottata appena trascorsa, tuttavia, Berlusconi ha avviato l'ultimo giro di consultazioni tra i leader della Casa delle libertà per arrivare oggi a Palazzo Chigi con una soluzione in tasca. Nella serata si preannunciava anche un ulteriore contatto con Romano Prodi. Se davvero la partita si gioca tra Draghi, Desario e Padoa Schioppa, non dovrebbero pervenire veti da parte dell'opposizione, visto che si tratta di nomi considerati graditi anche all'Unione. In ogni caso sarà oggi il giorno decisivo. Il consiglio superiore della Banca, che raccoglie i 13 «saggi» fino a ieri depositari dei poteri di nomina e revoca del governatore, si riunirà «per deliberare in merito a quanto previsto, per la parte di competenza, dall'articolo 19, comma 8, della legge sulla tutela del risparmio». Ossia per esprimere il proprio «parere» sulla nomina del go-

vernatore. Il nuovo iter, infatti, prevede un decreto del presidente della repubblica su proposta del governo sentito il consiglio superiore. A mezzogiorno si riuniranno i ministri. A quel punto la nomina dovrebbe diventare ufficiale. Ma non è escluso che in una nottata le parti si ribaltino. Proprio come accadde quando fu nominato Antonio Fazio.

C'è un nuovo reato, attentato al risparmio

Dalla banca centrale al falso in bilancio, i punti della riforma firmata da Quirinale

La nuova legge sul risparmio e le nuove regole che riguardano la Banca d'Italia entrano in vigore dopo la firma del presidente della Repubblica e dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Queste le principali novità. **BANCA D'ITALIA** Mandato a termine di sei anni per il Governatore che sarà nominato dal Capo dello Stato su proposta del governo, sentito il Consiglio superiore di Bankitalia. A termine anche il direttorio al quale verrà trasferita la competenza ad adottare provvedimenti di rilevanza esterna rientranti nella competenza del Governatore. Passa poi il principio della collegialità delle decisioni al vertice di Bankitalia.

CONCORRENZA BANCARIA Sarà affidata a Bankitalia e Antitrust solo nei casi di fusioni e concentrazioni. Negli altri casi che interessano la concorrenza la competenza è dell'Antitrust. **SOCIETÀ QUOTATE** La norma interessa le società quotate. Gli incarichi dovranno essere assegnati soltanto con votazione segreta. Almeno uno dei membri del consiglio di amministrazione dovrà essere espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero dei voti. Stop all'eccesso di accumulazione di incarichi nei consigli di amministrazione delle società. **SOCIETÀ DI REVISIONE** Inasprita la disciplina dei revisori, chiamati a rispondere per la responsabilità

civile sugli eventuali danni prodotti. **BANCHE/IMPRESE** Arrivano nuove norme destinate a regolare la concessione di credito agli azionisti delle banche che puntano a limitare così il conflitto di interessi fra banche e imprese. **AUTORITÀ INDIPENDENTI** Restano cinque le autorità di vigilanza: Bankitalia, Consob, Antitrust, Isvap e Covip e dovranno collaborare fra di loro, anche mediante scambio di informazioni. **FALSO IN BILANCIO** Viene riportata a due anni la pena prevista per il reato di false comunicazioni sociali mentre la punibilità viene esclusa se le omissioni determinano una variazione del risultato

economico di esercizio fissata secondo alcuni parametri. **ATTENTATO AL RISPARMIO** Introdotta la pena di «attentato al risparmio», per il quale è prevista una pena da 2 a 6 anni quando cagiona grave danno ai risparmiatori. Viene considerato reato grave quando abbia riguardato almeno una platea di 56 mila risparmiatori. **QUOTAZIONI IN BORSA** Borsa Spa rimarrà titolare dei poteri di listing e delisting sul mercato, ma la Consob potrà modificare le decisioni entro cinque giorni. **PARADISI FISCALI** Assicurata maggiore trasparenza per le società controllate da aziende italiane ma con sede in paradisi fiscali o legali.



Silvio Berlusconi arriva al Quirinale per l'incontro con Carlo Azeglio Ciampi. Foto di Alessandro Di Meo/ANSA

DA NON PERDERE IN EDICOLA

LA COLLEZIONE COMPLETA DI TUTTE LE
BANDIERE DEL MONDO

BANDIERE DEL MONDO
Storia, politica, geografia, economia di tutti gli Stati del mondo e le loro bandiere

OFFERTA LANCIO PRIMA USCITA A SOLI €1,90

- ✓ IL 1° FASCICOLO (USA + MALDIVE)
- ✓ LE PRIME 2 BANDIERE IN STOFFA
- ✓ LE PRIME 2 "PINS"

Horst Tappert è L'ISPETTORE Derrick

LA PRIMA USCITA A SOLI €4,90

PER LA PRIMA VOLTA IN DVD

UNA RACCOLTA INEDITA DI ALTISSIMA QUALITÀ
OGNI USCITA 2 EPISODI

HOBBY WORK